

IN BREVE n. 37 - 2021
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

INDICAZIONI STRATEGICHE AD INTERIM PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI DA SARS-COV-2 IN AMBITO SCOLASTICO (A.S. 2021-2022) dal sito Inail

La nuova pubblicazione, a cura dell'Istituto superiore di sanità, dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Inail e della Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con il Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19, presenta le misure di mitigazione/controllo da adottare nelle comunità scolastiche.



Il documento “Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)” intende presentare le possibili misure di mitigazione/controllo da adottare in relazione ai possibili scenari epidemiologici di diffusione dell’infezione da SARS-CoV-2 nelle comunità scolastiche (inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale – IeFP) nel 2021-2022 alla luce dell’impatto delle misure intraprese nella stagione 2020-2021, dei cambiamenti epidemiologici e dello stato di avanzamento della campagna vaccinale.

Le misure di prevenzione e contrasto alla trasmissione di SARS-CoV-2 si sono basate principalmente su interventi di prevenzione non farmacologica, di contact tracing e di testing per la didattica in presenza, tra cui, il distanziamento fisico, l’utilizzo delle mascherine, la sanificazione degli ambienti, il ricambio d’aria, l’igiene delle mani e l’etichetta respiratoria.

Il documento fa anche il punto sulle evidenze scientifiche finora prodotte in Italia dalle istituzioni sanitarie che dimostrano come la trasmissione del virus fra i giovani sia legata più alla comunità che alla frequenza e alla sede scolastica.

ALLEGATI A PARTE - INAIL Manuale per prevenzione e controllo infezione Covid in ambito scolastico (documento 200)

INDICI MENSILI ISTAT COSTO DELLA VITA- mese AGOSTO 2021

indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) (senza tabacchi)

ultimo comunicato ISTAT 15 settembre 2021 riferito al mese di agosto 2021

Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	Base di riferimento: 2010 = 100											
	Coeff. di raccordo Base 1995 e Base 2010 = 1,3730											
2012	104,4	104,8	105,2	105,7	105,6	105,8	105,9	106,4	106,4	106,4	106,2	106,5
%	3,2	3,3	3,2	3,2	3,00	3,1	2,9	3,1	3,1	3,1	2,4	2,4
2013	106,7	106,7	106,9	106,9	106,9	107,1	107,2	107,6	107,2	107,1	106,8	107,1
%	2,2	1,8	1,6	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1	0,8	0,7	0,6	0,6
2014	107,3	107,2	107,2	107,4	107,3	107,4	107,3	107,5	107,1	107,2	107,0	107,0
%	0,6	0,5	0,3	0,5	0,4	0,3	0,1	-0,1	-0,4	0,1	0,2	-0,1
2015	106,5	106,8	107,0	107,1	107,2	107,3	107,2	107,4	107,0	107,2	107,0	107,0
%	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0
	Base di riferimento: 2015 = 100											
	Coeff. di raccordo Base 2010 e Base 2015 = 1,07											
2016	99,7	99,5	99,6	99,6	99,7	99,9	100,0	100,2	100	100	100	100,3
%	+ 0,3	- 0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4
2017	100,6	100,0	101,0	101,3	101,1	101,0	101,0	101,4	101,1	100,9	100,8	101,1
%	+0,9	+1,5	+1,4	+1,7	+1,4	+1,1	+1,0	+1,2	+1,1	+0,9	+0,8	+0,8
2018	100,5	101,5	101,7	101,7	102,0	102,2	102,5	102,9	102,4	102,4	102,2	102,1
%	+0,9	+0,5	+0,7	+0,4	+0,9	+1,2	+1,5	+1,5	+1,3	+1,5	-0,2	+1,0
2019	102,2	102,3	102,5	102,6	102,7	102,7	102,7	103,2	102,5	102,4	102,3	102,5
%	+0,7	+0,8	+0,8	+0,9	+0,7	+0,5	+0,2	+0,3	+0,1	0,0	+0,1	+0,4
2020	102,7	102,5	102,6	102,5	102,3	102,4	102,3	102,5	101,9	102,0	102,0	102,3
%	+0,5	+0,2	+0,1	-0,1	-0,4	-0,3	-0,4	-0,7	-0,6	-0,4	-0,3	-0,2
2021	102,9	103,0	103,3	103,7	103,6	103,8	104,2	104,7				
%	+0,2	+0,5	+0,7	+1,2	+1,3	+1,4	+1,9	+2,1				

Attenzione: Come da comunicato ISTAT del 23 febbraio 2011:

"A partire dai dati di gennaio 2011, la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) e dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) è il 2010 (la precedente era il 1995)".

Nella prima riga, in corrispondenza dell'anno, sono riportati gli indici ISTAT, mentre nella riga successiva, in corrispondenza del segno di percentuale (%), sono indicate le percentuali di incremento dei singoli mesi sui corrispondenti mesi dell'anno precedente.

TFR - COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE - AGOSTO 2021

L'indice Istat (indice generale FOI) è pari a **104,7**. Le quote di TFR, accantonate dal 31 dicembre 2020, vanno rivalutate dello **2,759531%**.

Il calcolo viene dato mensilmente per permettere di rivalutare le somme accantonate al 31 dicembre dell'anno precedente, nel caso di cessazione di rapporti di lavoro e/o conteggi in sede di bilanci infrannuali. Secondo quanto stabilito dall'art.2120 del codice civile il Tfr accantonato al termine di ogni anno deve essere rivalutato mensilmente sommando due elementi: il 75% dell'aumento del costo della vita rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente (colonna rivalutazione 75%) e l'1,50% annuo, frazionato su base mensile (colonna rival. 1,5%).

DATA	MESE	INDICE	INCR.	RIV.75%	RIVAL. 1,5%	INCR.MESE	MONTANTE IND.DIRIG.	MONTANTE BASE CORRISP.
Anno 2020	Gennaio	102,7	0,2	0,146341	0,125	0,271341	1,0027134	4,55695732
	Febbraio	102,5	0,0	0,000000	0,250	0,250000	1,0025000	4,55598743
	Marzo	102,6	0,1	0,073171	0,375	0,448171	1,0044817	4,56400355
	Aprile	102,5	0,0	0,000000	0,500	0,500000	1,0050000	4,56734900
	Maggio	102,3	0,0	0,000000	0,625	0,625000	1,0062500	4,57302978
	Giugno	102,4	0,0	0,000000	0,750	0,750000	1,0075000	4,57871056
	Luglio	102,3	0,0	0,000000	0,875	0,875000	1,0087500	4,58439135
	Agosto	102,5	0,0	0,000000	1,000	1,000000	1,0100000	4,5900721
	Settembre	101,9	0,0	0,000000	1,125	1,125000	1,0112500	4,59675291
	Ottobre	102,0	0,0	0,000000	1,250	1,250000	1,0125000	4,60143369
	Novembre	102,0	0,0	0,000000	1,375	1,375000	1,0137500	4,60711448
	Dicembre	102,3	0,0	0,000000	1,500	1,500000	1,0150000	4,6129526
Anno 2021	Gennaio	102,9	0,6	0,439883	0,125	0,564883	1,0056488	4,63885214
	Febbraio	103,0	0,7	0,513196	0,250	0,763196	1,0076320	4,64799996
	Marzo	103,3	1,0	0,733138	0,375	1,108138	1,0110814	4,66391138
	Aprile	103,7	1,4	1,026393	0,500	1,526393	1,0152639	4,68320464
	Maggio	103,6	1,3	0,963079	0,625	1,578079	1,0157808	4,68558882
	Giugno	103,8	1,5	1,099707	0,750	1,849707	1,0184971	4,69811845
	Luglio	104,2	1,9	1,392962	0,875	2,267962	1,0226796	4,71741170
	Agosto	104,7	2,4	1,759531	1,000	2,759532	1,0275953	4,74008677

ISTAT - INDICE DEI PREZZI PER LA RIVALUTAZIONE MONETARIA

Periodo di riferimento: agosto 2021 – data di pubblicazione: 15 settembre 2021 – prossima diffusione: 15 ottobre 2021

Indice dei prezzi al consumo FOI al netto dei tabacchi

Indice generale FOI (*)	104,7
Variazione percentuale rispetto al mese precedente	+0,5
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	+ 2,1
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	+ 1,5

(*) Indice generale FOI (base di riferimento 2015=100, il coefficiente di raccordo con la precedente base 2010=100 è 1,071)

GREEN PASS - MISURE PER SCUOLA e RSA

Sulla Gazzetta Ufficiale numero 217 del 10 settembre 2021 è stato pubblicato il Decreto legge n.122 del 10.09.2021 recante le “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”.

ALLEGATI A PARTE - DL n.122 del 10.09.2021 (documento 201)

AGENZIA DELLE ENTRATE - MODELLO 730 PRECOMPILATO da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Sul mio 730 precompilato non è stato riportato, nel quadro dei familiari, il codice fiscale di mio marito. Se lo inserisco la dichiarazione risulterà modificata? Non usufruirò, quindi, dei vantaggi sui controlli?

Risponde Paolo Calderone

Premesso che il modello 730 precompilato dall'Agenzia delle entrate può essere accettato senza fare modifiche solo se è completo e non ci sono correzioni o integrazioni da fare, il solo inserimento del codice fiscale del marito, se questi non è a carico fiscalmente, è una rettifica che non incide sulla determinazione del reddito complessivo o dell'imposta e, pertanto, la dichiarazione si considera comunque "accettata senza modifiche".

Viceversa, se il coniuge viene indicato "a carico" del dichiarante, il suo inserimento nel modello inciderà sulla determinazione dell'imposta e, pertanto, la dichiarazione risulterà modificata.

RESPONSABILITÀ ERARIALE, L'OSSERVANZA DELLE LINEE GUIDA ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ SANITARIA A TITOLO DI COLPA

GRAVE da DoctorNews di martedì 14.09.2021 a cura di avv. Ennio Grassini -

www.dirittosanitario.net

La osservanza delle linee guida, non contestata da controparte, corrobora la mancanza dell'elemento soggettivo della colpa grave. La giurisprudenza contabile ha affermato che la colpa dei medici deve essere dimostrata nel caso concreto, né appare idonea (per la configurazione della responsabilità) la astratta violazione delle linee guida per determinare, con automatismo, la colpa grave dell'operatore sanitario e, quindi, a fortiori nella specie l'osservanza delle medesime linee guida esclude la responsabilità sanitaria a titolo di colpa grave.

Non ignora il Collegio che nel giudizio per danno erariale, ai fini dell'accertamento del nesso causale tra illecito e danno, non vige la regola, propria del procedimento penale, della prova "oltre il ragionevole dubbio" (Cass. SS.UU. n. 30328/2002) ma quella civilistica e meno rigorosa della preponderanza dell'evidenza o "del più probabile che non".

VACCINAZIONE PER CHI HA CONTRATTO LA COVID-19: I

CHIARIMENTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE da Newsletter OMCeOMI n.38 - 2021

Pubblicata la circolare del Ministero della Salute "Chiarimenti in merito alla vaccinazione anti-COVID-19 in chi ha contratto un'infezione da SARS-CoV-2 successivamente alla somministrazione della prima dose di un vaccino con schedula vaccinale a due dosi."

Nella comunicazione viene precisato che se l'infezione da SARS-CoV-2 (definita dalla data del primo test molecolare positivo) viene contratta entro il quattordicesimo giorno dalla somministrazione della prima dose di vaccino, è indicato il completamento della schedula vaccinale con una seconda dose da effettuare entro sei mesi (180 giorni) dalla documentata infezione.

Invece nel caso in cui l'infezione da SARS-CoV-2 sia stata contratta oltre il quattordicesimo giorno dalla somministrazione della prima dose di vaccino, la schedula vaccinale è da intendersi completata in quanto l'infezione stessa è da considerarsi equivalente alla somministrazione della seconda dose.

Resta inteso che l'eventuale somministrazione di una seconda dose non è comunque controindicata; ciò vale anche per i soggetti guariti, in precedenza non vaccinati, che hanno ricevuto una sola dose di vaccino dopo l'infezione da SARS-CoV-2.

Viene inoltre ribadito che l'esecuzione di test sierologici, volti a individuare la risposta anticorpale nei confronti del virus, non è indicata ai fini del processo decisionale vaccinale.

ALLEGATI A PARTE - MIN.SALUTE Circolare n.40711 del 9.09.2021 (documento 202)

FRANCOBOLLI 2021 - NUOVE EMISSIONI

- **Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla Guccio Gucci S.p.A., nel centenario della fondazione**

Data di emissione: 10 settembre 2021

- **Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla Moto Guzzi, nel centenario della fondazione**

Data di emissione: 11 settembre 2021

- **Francobollo commemorativo di Dante Alighieri, nel VII centenario della scomparsa** (tre distinti francobolli dello stesso valore)

Data di emissione: 14 settembre 2021

INPS - RISCATTO LAUREA A FINI PENSIONISTICI: DISPONIBILE SIMULATORE ONLINE da DplMo

L'INPS, con il messaggio n. 3080 del 13 settembre 2021, informa che è disponibile un nuovo servizio online che permette agli interessati di conoscere gli effetti del riscatto del corso universitario di studi sulla futura pensione.

È un servizio a libero accesso, consultabile da qualunque dispositivo mobile o fisso. Non sono, infatti, richieste credenziali per il suo utilizzo ed è raggiungibile seguendo il percorso: "Prestazioni e servizi" > "Servizi" > "Riscatto Laurea – Simulatore".

Inserendo pochi dati anonimi, il servizio fornisce informazioni sulle varie tipologie di riscatto di laurea disponibili (agevolato, inoccupato, ordinario) per i vari segmenti di utenza e sui possibili vantaggi fiscali derivanti dal pagamento dell'onere. Presenta, inoltre, una simulazione orientativa del costo del riscatto, della sua rateizzazione, della decorrenza della pensione (con e senza riscatto) e del beneficio pensionistico stimato conseguente al pagamento dell'onere.

La simulazione è, al momento, disponibile per gli utenti nella condizione di inoccupati e per coloro che rientrano interamente nel sistema di calcolo contributivo della futura pensione. In seguito, sarà rilasciata una ulteriore versione.

Gli utenti interessati potranno proseguire nell'approfondimento del servizio autenticandosi con le proprie credenziali. In questo modo, l'interazione con il servizio sarà guidata dai dati dell'utente presenti negli archivi dell'INPS (contribuzione versata, periodi lavorati, etc.) ed eventuali

simulazioni saranno calcolate sulla base di questi dati. Nella sezione ad accesso riservato è possibile anche inoltrare la domanda di riscatto all'Istituto.

[Riscatto Laurea - Simulatore](#)

← CTRL + clic

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n.3080 del 13.09.2021 (documento 203)

INPS: CHE PENSIONE MI SPETTA? da DplMo - fonte: Inps

L'INPS ha pubblicato, in data 13 settembre 2021, una brochure che illustra le possibilità e le alternative a disposizione dei lavoratori che stanno per accedere alla pensione.

Nella brochure si trovano informazioni su:

- [Pensione Quota 100](#)
- [Pensione anticipata](#)
- [Pensione Opzione donna](#)

[Che pensione mi spetta?](#)

← CTRL + clic

PENSIONI MILITARI, ALIQUOTA DEL 2,44 ANCHE PER CHI HA MENO DI 15 ANNI AL 31 DICEMBRE 1995 da PensioniOggi a cura di Valerio Damiani

<https://www.pensioniooggi.it/notizie/previdenza/pensioni-militari-aliquota-del-2-44-anche-per-chi-ha-meno-di-15-anni-al-31-dicembre-1995>

Si chiude con un'altra decisione della Corte dei Conti a Sezioni Unite la questione relativa al coefficiente di rendimento applicabile ai militari e alle figure equiparate. Estesa l'aliquota del 2,44% anche per chi vanta meno di 15 anni di contributi al 31.12.1995.

«La quota retributiva della pensione da liquidarsi con il sistema misto, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 335/1995, in favore del personale militare cessato dal servizio con un'anzianità superiore a 20 anni e che al 31 dicembre 1995 vantava un'anzianità inferiore a 15 anni, va calcolata tenendo conto dell'effettivo numero di anni di anzianità maturati alla predetta data, con applicazione dell'aliquota del 2,44% per ogni anno utile».

Lo ha stabilito la Corte dei Conti nella sentenza n. 12/2021 emessa a Sezioni riunite e depositata in cancelleria il 9 settembre. (documento: [Sentenza n. 12/2021](#))

Nella nuova decisione la Corte, sconfessando la tesi dell'INPS, conferma che l'aliquota di rendimento del 2,44% si applica anche a favore del personale che non ha raggiunto i 15 anni di contributi al 31.12.1995 configurandosi, pertanto, come un'aliquota unica da applicare, senza distinzione alcuna all'interno del sistema cd. misto cioè per chi ha meno di 18 anni di contributi al 31.12.1995

In seguito a precedenti sentenze l'INPS aveva già affrontato il mutato orientamento con la circolare n.107/2021.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 107 del 14.07.2021 (documento 204)

CASSETTO FISCALE ACCESSO SOLO CON SPID, CIE O CNS DAL 1° OTTOBRE 2021

Cassetto fiscale, SPID, CIE o CNS per l'accesso ai servizi online dell'Agenzia delle Entrate.

Dal 1° ottobre 2021 non sarà più possibile usare le credenziali Fisconline, tranne che per professionisti e imprese.

La data del passaggio nel comunicato stampa pubblicato dall'Agenzia delle Entrate il 15 settembre 2021, in ossequio al Decreto Semplificazioni (DL n. 76/2020) che prevede l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di abbandonare le proprie credenziali specifiche, in favore del passaggio ad un sistema d'accesso di carattere universale.

La semplificazione per il cittadino è diventata una complicazione !!!

ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Comunicato stampa del 15.09.2021 (documento 205)

NUMISMATICA ZECCA ITALIANA - NUOVO CONIO

- **5 Euro Ag. I Emissione - Dante Inferno**
prezzo di € 65.00
- **20 Euro oro I Emissione - Dante Inferno**
prezzo di € 439.00
- **20 Euro Oro 450° Anniversario Nascita Caravaggio**
prezzo di € 439.00
- **5 Euro Ag. 450° Anniversario Nascita Caravaggio**
prezzo di € 65.00
- **5 Euro CuproNickel 150° Anniversario Telefono**
prezzo di € 39.00
- **5 Euro Bronzital Orso Polare (serie animali in via di estinzione)**
prezzo di € 49.00

CONCORSO AGENZIA DELLE ENTRATE 2021: REQUISITI PER LE CANDIDATURE ENTRO LA SCADENZA DEL 30 SETTEMBRE

<https://www.informazionefiscale.it/concorso-agenzia-delle-entrate-2021-assunzioni-funzionari-candidature-domanda-scadenza>

Per partecipare al [concorso dell'Agenzia delle Entrate](#), è necessario presentare la propria candida-

tura online entro la scadenza del 30 settembre 2021, alle ore 23.59, dopo essersi registrati sulla piattaforma online dedicata.

VEDI ANCHE:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/agenzia/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-non-ancora-scaduti>

GOVERNO - COVID-19: ESTENSIONE DEL GREEN PASS NEI LUOGHI DI LAVORO da DplMo - Fonte: Governo

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 36 del 16 settembre 2021, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.

Di seguito le principali previsioni.

LAVORO PUBBLICO

A chi si applica

Sono tenuti a essere in possesso dei Certificati Verdi i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche.

L'obbligo riguarda inoltre il personale di Autorità indipendenti, Consob, Covip, Banca d'Italia, enti pubblici economici e organi di rilevanza costituzionale. Il vincolo vale anche per i titolari di cariche elettive o di cariche istituzionali di vertice.

Inoltre l'obbligo è esteso ai soggetti, anche esterni, che svolgono a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa (o formativa, come per esempio gli stagisti) presso le pubbliche amministrazioni.

Dove si applica

L'obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, il Certificato Verde è necessario per accedere ai luoghi di lavoro delle strutture prima elencate.

I controlli e chi li effettua

Sono i datori di lavoro ad essere tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni. Entro il 15 ottobre devono definire le modalità per l'organizzazione delle verifiche. I controlli saranno effettuati preferibilmente all'accesso ai luoghi di lavoro e, nel caso, anche a campione. I datori di lavoro inoltre individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle eventuali violazioni.

Le sanzioni

Il decreto prevede che il personale che ha l'obbligo del Green Pass, se comunica di non averlo o ne risulta privo al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della Certificazione Verde; dopo cinque giorni di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso.

La retribuzione non è dovuta dal primo giorno di assenza ingiustificata.

Non ci sono conseguenze disciplinari e si mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

Per coloro che sono colti senza la Certificazione sul luogo di lavoro è prevista la sanzione pecuniaria da 600 a 1.500 euro e restano ferme le conseguenze disciplinari. Per i datori di lavoro che non abbiano verificato il rispetto delle regole e che non abbiano predisposto le modalità di verifica è invece prevista una sanzione da 400 a 1.000 euro.

Organi costituzionali

Le disposizioni per il lavoro pubblico si applicano anche ai soggetti titolari di cariche elettive. Il decreto rimette agli organi costituzionali la decisione relativa all'applicazione della disciplina in materia di Certificazioni Verdi.

LAVORO PRIVATO

A chi si applica

Sono tenuti a possedere e a esibire su richiesta i Certificati Verdi coloro che svolgano attività di lavoro dipendente o autonomo nel settore privato.

Dove si applica

L'obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, il Certificato Verde è necessario per accedere ai luoghi di lavoro.

I controlli e chi li effettua

Come per il lavoro pubblico, anche per quello privato dipendente sono i datori di lavoro ad essere tenuti ad assicurare il rispetto delle prescrizioni. Entro il 15 ottobre devono definire le modalità per l'organizzazione delle verifiche. I controlli saranno effettuati preferibilmente all'accesso ai luoghi di lavoro e, nel caso, anche a campione. I datori di lavoro inoltre individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle eventuali violazioni.

Le sanzioni

Il decreto prevede che il personale dipendente ha l'obbligo del Green Pass e, se comunica di non averlo o ne risulti privo al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è sospeso. Non ci sono conseguenze disciplinari e si mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

È prevista la sanzione pecuniaria da 600 a 1500 euro per i lavoratori che abbiano avuto accesso violando l'obbligo di Green Pass, per i datori di lavoro che non abbiano verificato il rispetto delle regole e che non abbiano predisposto le modalità di verifica è invece prevista una sanzione da 400 a 1.000 euro.

Per le aziende con meno di 15 dipendenti, dopo il quinto giorno di mancata presentazione del Green Pass, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la durata del contratto del sostituto e non oltre dieci giorni.

Tamponi calmierati

Il decreto prevede l'obbligo alle farmacie di somministrazione di test antigenici rapidi a prezzi contenuti che tengano conto dei costi di acquisto, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 d'intesa con il Ministro della salute. L'obbligo è per quelle farmacie che sono nelle condizioni di aderire al protocollo.

Le nuove norme prevedono inoltre la gratuità dei tamponi per coloro che sono stati esentati dalla vaccinazione.

Tribunali

Il personale amministrativo e i magistrati sono tenuti, per l'accesso agli uffici giudiziari, al possesso e all'esibizione delle Certificazioni Verdi. Al fine di consentire il pieno svolgimento dei procedimenti, l'obbligo non si estende ai soggetti esterni all'amministrazione della Giustizia.

Revisione misure di distanziamento

Il Consiglio dei Ministri, in ragione dell'estensione dell'obbligo di Green Pass e dell'andamento della campagna vaccinale, ha deciso che entro il 30 settembre il Comitato tecnico-scientifico esprime un parere in merito alle condizioni di distanziamento, capienza e protezione nei luoghi nei quali si svolgono attività culturali, sportive, sociali e ricreative. La rivalutazione sarà propedeutica all'adozione degli immediatamente successivi provvedimenti.

Sostegno allo sport di base

Il provvedimento interviene, vista la grave crisi che continua ad attraversare il settore sportivo a causa dell'emergenza pandemica, anche sul settore sportivo. Grazie al riversamento al Fondo unico, in particolare, si destinano specifiche le risorse che potranno essere utilizzate a sostenere la

maternità delle atlete non professioniste, garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone disabili mediante l'uso di ausili per lo sport.

Inoltre con il riversamento al Fondo per il rilancio del Sistema Sportivo Nazionale, le risorse potranno essere destinate ad assicurare un ulteriore sostegno all'attività sportiva di base, anche attraverso finanziamenti a fondo perduto da attribuire alle associazioni e società sportive dilettantistiche.